

RICCARDO RICCARDI

### Carta della densità di popolazione nel Paraguay.

Nel preparare l'articolo « Paraguay » per l'*Enciclopedia Italiana* e il volume sull'America Meridionale della *Geografia Universale*, diretta dal prof. Almagià e in corso di pubblicazione, mi sono potuto convincere della possibilità di costruire una carta relativamente dettagliata della densità di popolazione nel Paraguay propriamente detto (escluso cioè il Chaco), servendomi dei dati contenuti nell'*Atlas general de la República del Paraguay* pubblicato nel 1920 a Buenos Aires da Federico G. De Gásperi, capo della sezione cartografica del Dipartimento Nazionale degli Ingegneri del Paraguay.

Non mi consta che al riguardo sia stato fatto qualche altro tentativo, poichè non è il caso di tener conto di una piccola carta da me inserita nell'articolo citato della *Enciclopedia Italiana* (1) e che rappresenta soltanto, col sistema del mosaico, l'andamento della densità nei vari dipartimenti paraguayani: cartina quindi molto sommaria, ma sufficiente per gli scopi dell'*Enciclopedia*.

La carta che qui presento è stata costruita col sistema delle curve isometriche in base ai dati di superficie e di popolazione dei 104 *partidos* in cui si suddividono i 12 dipartimenti del Paraguay e il distretto della capitale (2), contenuti appunto nell'Atlante del De Gásperi, e che sono il risultato di una valutazione per l'anno 1920. Ciò non è detto nell'Atlante, ma si ricava dalla nota opera dello Schuster (3), nella quale, peraltro, si dà soltanto la popolazione dei dipartimenti. Occorre avvertire subito che tutti i dati riferentisi alla popolazione del Paraguay si debbono ritenere largamente approssimativi, e, di conseguenza, è da considerare come largamente approssimativa qualsiasi carta costruita in base ad essi.

Infatti l'ultimo censimento risale al 1899; esso diede 635.571 abitanti, ma di questi solo 490.719 effettivamente censiti; gli altri furono semplicemente *calcolati* (4). E quanto credito meritino i censimenti paraguayani si può dedurre facilmente dal confronto dei risultati del censimento del 1899 con quelli del censimento del 1886, che diede soltanto 239.774 ab.: cosicchè tra il 1886 e il

(1) Vol. XXVI, Roma 1935, p. 283.

(2) I *partidos* hanno una superficie media di 1537 kmq., ma si va da un massimo di ben 20.852 kmq. (*partido* di Jesús y Trinidad nel dipartimento di Encarnación) a un minimo di 31 kmq. (*partido* di San Antonio nel distretto della capitale). I *partidos* più vasti sono quelli dei dipartimenti più spopolati del nord e del versante del Paraná.

(3) A. N. SCHUSTER, *Paraguay. Land, Volk, Geschichte, Wirtschaftsleben und Kolonisation*, Stoccarda 1929; cfr. le pp. 140-142.

(4) L. DE GASPERI, *Geografia del Paraguay*, Buenos Aires 1920; cfr. p. 28.

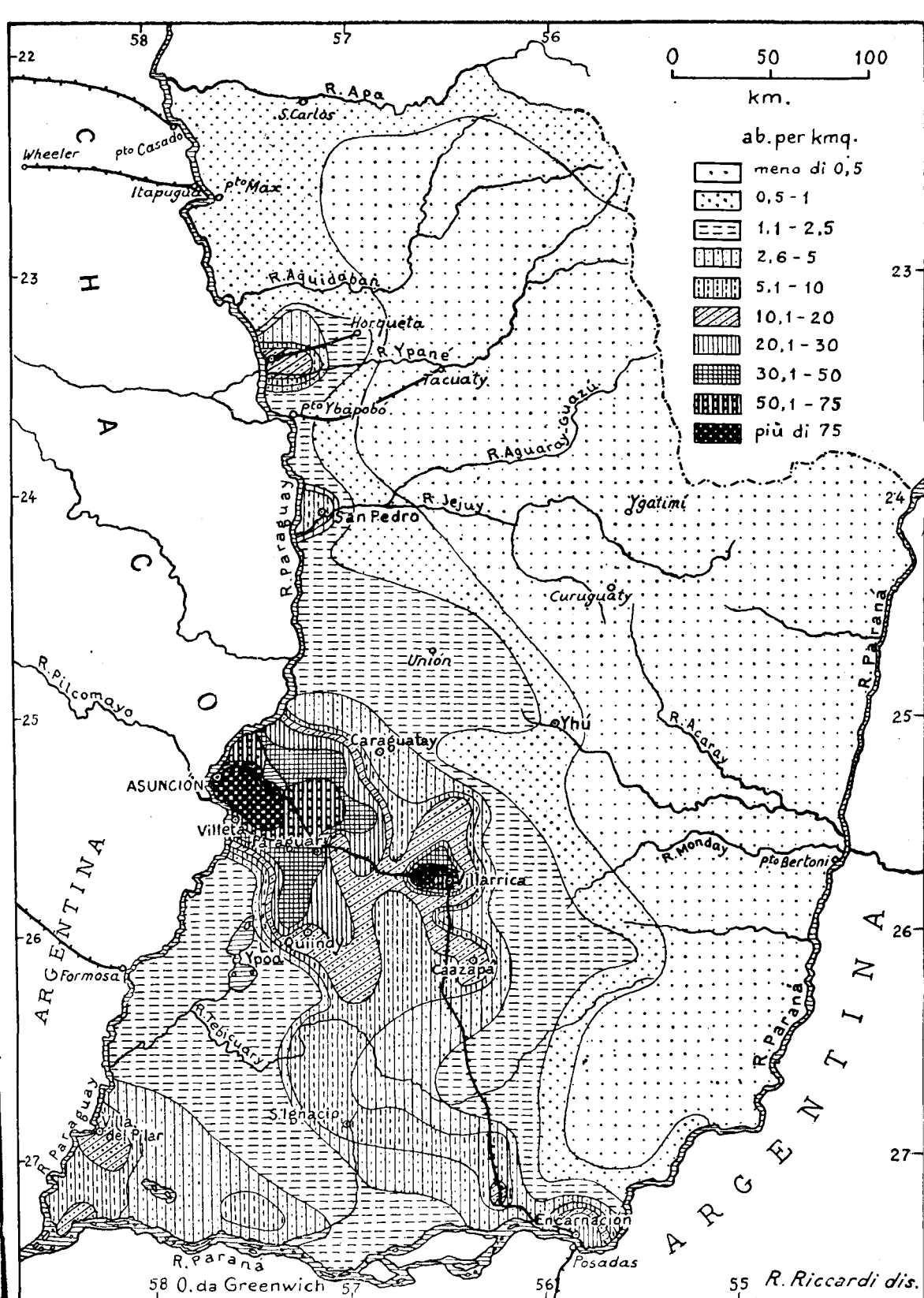
1899 la popolazione sarebbe cresciuta in media dell'8% all'anno tenendo conto solo della popolazione realmente censita nel 1899, e addirittura del 12,6% computando anche quella calcolata; e ciò esclusivamente per effetto dell'incremento naturale, poichè, com'è noto, l'immigrazione nel Paraguay è stata sempre scarsissima e trascurabile agli effetti dell'aumento della popolazione. Un aumento medio annuo così elevato non è assolutamente ammissibile, e certo il censimento del 1866 non merita alcun credito.

Per gli anni più vicini a noi disponiamo solo di valutazioni: quella del 1920 è stata fatta dalla Direzione generale di Statistica della Repubblica in base ai dati di natalità e di mortalità, e ne sono risultati 963.330 ab. (dei quali 893.330 nel Paraguay propriamente detto). Questa cifra non si discosta molto da quelle calcolate per gli ultimi anni e che si trovano nei comuni annuari statistici: così lo *Statesman's Year-Book* 1934 dà 870.197 ab. nel 1932; l'*Almanach de Gotha* 1935, 992.430 ab. nel 1927; il *Calendario-Atlante De Agostini* 1935, 950.000 ab. nel 1934. È da ritenere che la popolazione del Paraguay ascenda attualmente a 950 mila-1 milione di ab.: quindi la carta costruita sui dati del 1920 può rappresentare anche la distribuzione *attuale* della popolazione.

Due parole sulla costruzione della carta stessa. L'abbozzo è stato preparato su una carta alla scala di 1:2.500.000, ottenuta ingrandendo quella a 1:3.500.000 che si trova nel volume dello Schuster, ma il disegno originale è stato poi ridotto a 1:3 milioni. Le curve sono state tracciate utilizzando come capisaldi non soltanto i capoluoghi dei *partidos*, ma anche tutti gli altri più notevoli centri abitati di questi, e tenendo sempre presenti le condizioni naturali delle varie zone. Per questo mi hanno giovato molto le carte dei vari dipartimenti dell'Atlante del De Gásperi: carte a scale diverse (da 1:200.000 a 1:1.000.000), disegnate e riprodotte molto alla buona, ma utili tuttavia per la copia notevole degli elementi che contengono. Anche l'opera dello Schuster è corredata di una serie di carte dei dipartimenti, ma a scale minori di quelle delle carte del De Gásperi. Nel tracciamento delle curve ho dato peso soprattutto all'estensione delle zone forestali e acquitrinose e, in misura assai minore, al rilievo, come del resto è ovvio.

La scala delle densità, fissata dopo molteplici prove, parte da un valore minimo di meno di 0,5 ab. per kmq., per salire a un massimo di oltre 75 ab. A causa della ristrettezza delle zone a popolazione più densa non ho creduto opportuno aggiungere la curva di 100 ab., benchè vari *partidos* del centro superino largamente tale densità, giungendosi a massimi di 224 ab. nel *partido* di San Lorenzo del C. Grande nel distretto di Asunción, e di 573 ab. nel *partido* della capitale stessa (216 kmq., 120.355 ab.). Le gradazioni di densità sono in complesso 10, e mi sembra che abbiano reso la carta abbastanza significativa. Essa, ad esempio, mostra con perspicuità l'influenza avuta sull'addensarsi della popolazione da quella magnifica via commerciale che è il fiume Paraguay, e, in minor misura, dalle altre principali vie di comunicazione, il corso del Paraná a valle di Encarnación (1) e la linea ferroviaria che collega Asunción a Buenos Aires.

(1) L'alto Paraná, per essere assai meno favorevole alla navigazione del Paraguay, ha avuto scarsissima influenza sull'insediamento umano, e le sue rive per lunghi tratti sono affatto deserte.



Carta della densità di popolazione nel Paraguay.

Tutta la parte orientale del Paraguay propriamente detto risulta spopolatissima (meno di 0,5 ab. per kmq.), e si può calcolare che i  $\frac{4}{5}$  della popolazione vivano in una zona (a ovest di una linea tracciata press'a poco tra Concepción ed Encarnación) che per superficie rappresenta poco più di  $\frac{1}{3}$  di tutta la regione. È questa la parte sotto ogni aspetto più sviluppata del Paraguay, perchè favorita da migliori condizioni naturali (1): qui infatti non abbiamo più i rilievi, poco elevati (fra i 300 e i 600 m.) ma impervi, della parte orientale, che rappresentano le ultime propaggini dell'altipiano di arenaria rossa triassica del Matto Grosso, incise talvolta, dove l'arenaria è sostituita dai diabasi, da valli aspre e profonde: ma troviamo ampie zone basse (quasi dappertutto sotto i 100 m.), piane, costituite da sedimentazioni marine del Mesozoico e del Cenozoico e da alluvioni fluviali, fertilissime, se pure occupate qua e là da vasti acquitrini; e qui le piogge sono meno abbondanti (Asunción 1300 mm. in confronto di circa 2000 a Puerto Bertoni; l'isoietta di 1600 mm. corre in direzione nord-sud press'a poco tra Encarnación e San Carlos sul Río Apa) e meno estese le foreste, che coprono invece di un mantello quasi continuo il Paraguay orientale (2).

Le zone di maggiore densità corrispondono alle principali zone agricole, che si stendono tra Asunción, Paraguari e Quiindy, intorno a Villarrica, a Concepción, a Encarnación, e tra Villa del Pilar e la confluenza Paraná-Paraguay; le zone dove prevale l'allevamento sono comprese di solito tra le curve di 2,5 e di 10 ab. per kmq.; alle zone essenzialmente forestali fanno riscontro le densità più basse, inferiori a 1 ab. per kmq.

Nel dipartimento di San Pedro i *partidos* di Tacuatí e di Ygatimí hanno 0,1 ab. per kmq., e il partido di Curuguaty 0,07 ab. (747 ab. su una superficie superiore a quella della Corsica!). Questa zona quasi disabitata corrisponde a una regione tra le più elevate e impervie della Repubblica, coperta da grandi foreste, lontana da qualsiasi arteria di traffico, la quale deve certo considerarsi come la plaga attualmente più arretrata, nel suo sviluppo civile ed economico, di tutto il Paraguay.

(1) È utile confrontare la carta della densità di popolazione con le 12 cartine (riguardanti l'altimetria, la struttura orografica, quella litologica e tettonica, i suoli, la distribuzione della quantità annua di piogge, i tipi di clima, l'idrografia, la vegetazione, ecc.) che accompagnano la memoria di IDA STOLTENBERG, *Landschaftskundliche Gliederung von Paraguay*, Mitt. der Geogr. Gesell. in Hamburg, XXXVIII, 1927, pp. 69-130.

(2) E da notare altresì che a causa delle differenze climatiche il tipo di foresta è notevolmente diverso fra la parte occidentale e quella orientale del paese, e questo non senza conseguenze agli effetti della colonizzazione. Nella prima prevale la foresta tropicale assai densa, mentre nella seconda, meno umida, alle praterie si intercalano foreste-gallerie e foreste rade con alberi a foglia caduca e boscaglie di tipo xerofitico, con piante spinose e palme isolate. A nord del Río Ipané si hanno dei veri *campos cerrados* di tipo brasiliano.